

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

ooOoo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 35 - VI
del 21.06.2010

OGGETTO: Approvazione di un ordine del giorno che manifesti la disapprovazione relativa alla realizzazione di centrali nucleari e depositi di scorie in tutto il territorio provinciale. Richiesta del gruppo consiliare P.D. -

L'anno duemiladieci, il giorno **ventuno** del mese di....**giugno**..... nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore **18,30** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria** ed in **seconda convocazione**.

Alle ore **19,30** il Presidente, eseguito l'appello dei Consiglieri comunali signori:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1) NARDI Stefano - <i>Sindaco</i> | 17) CARINCI Giancarlo |
| 2) AVELLI Patrizio (<i>Presidente</i>) | 18) PERCOCO Gianni |
| 3) PIETRICOLA Giuseppe (<i>V. Presidente</i>) | 19) PALMACCI Pietro |
| 5) VILLANI Domenico | 20) CERILLI Paolo |
| 6) FANTASIA Romano | 21) PIETRICOLA Domenico |
| 7) MASELLA Luciano | 22) MARAGONI Loreto |
| 8) ACANFORA Antonio | 23) LAURETTI Lino |
| 9) MONTI Sandro | 24) LAURETTI Alfredo |
| 10) CAIAZZO Fabio | 25) ZAPPONE Domenico |
| 10) BELLEZZA Roberto | 26) COCCIA Vincenzo |
| 11) PIETRICOLA Roberto | 27) GIULIANI Valentino |
| 12) BERNARDI Antonio | 28) DI MAURO Gino |
| 13) FRATTARELLI Biagio Gabriele | 29) LA ROCCA Giuseppe |
| 14) MASULLO Giovanni | 30) RECCHIA Vincenzo Silvino |
| 15) CICERANO Angelo | 31) MAZZUCCO Antonio Edis |
| 16) BERTI Benito Pietro | |

Risultano presenti ...26.... consiglieri.

Sono assenti i consiglieri: Caiazzo Fabio, Coccia Vincenzo, Fantasia Romano, Giuliani Valentino, Villani Domenico.

Sono presenti gli Assessori: Lauretti Francesca, Masci Giovanni, Zicchieri Francesco, Pecchia Luciano.

Sono assenti gli Assessori: D'Amico Gianni.

Partecipa alla seduta il Segretario sottoscritto.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Approvazione di un ordine del giorno che manifesti la disapprovazione relativa alla realizzazione di centrali nucleari e depositi di scorie in tutto il territorio provinciale. Richiesta del gruppo consiliare P.D. –

Presidente – Riferisce sulla richiesta di approvazione di un ordine del giorno presentata dal gruppo consiliare P.D. relativa alla disapprovazione delle centrali nucleari. Quindi invita una dei sottoscrittori ad illustrare la proposta.

Zappone – Illustra la proposta di ordine del giorno presentata dal suo gruppo che è allegata al presente atto sotto la lettera A).

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Si assentano i consiglieri Cicerano e Masella

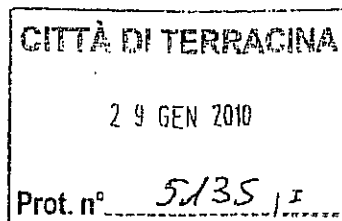
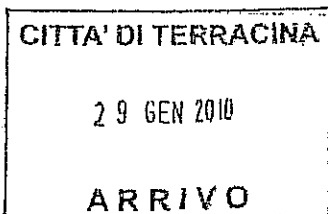
Inoltre intervengono nella discussione, nell'ordine, i seguenti consiglieri: Cerilli, Di Mauro, Mazzucco, Monti, Maragoni, Pietricola Domenico, Bernardi, Percoco, Assessore Masci Giovanni, e Zappone.

Gli interventi, integralmente videoregistrati su DVD, sono custoditi in atti.

Si precisa che, dopo gli interventi dei consiglieri sopra riportati, è emersa la volontà, da parte di alcuni gruppi politici, di stilare una nuova proposta di ordine del giorno.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la proposta di ordine del giorno, modificato, rispetto a quello presentata dal P.D., che è allegato al presente atto sotto la lettera B).

La proposta di ordine del giorno è approvata con 21 voti favorevoli e 3 contrari (Monti, Mazzucco e Masullo), su 24 consiglieri presenti e votanti.



ALL. A

Al Presidente
Consiglio Comunale di Terracina

Al Sindaco
del Comune di
Terracina

Oggetto: richiesta di convocazione del consiglio comunale ai sensi dell'art. 7 comma 7, e dell'art. 23 comma 2, del vigente regolamento del Consiglio comunale.

Premesso che

- il Governo italiano ha dichiarato la volontà di avviare iniziative finalizzate al ritorno dell'Italia al nucleare, con la costruzione di ben 10 centrali nucleari sul territorio nazionale.

Visto che

- sul nostro territorio ci sono due impianti nucleari in fase di dismissione, Borgo Sabotino e Garigliano, che rientrano tra i siti potenzialmente idonei ad installare nuove centrali.

Tenuto conto che

- il nostro litorale ha avuto, e potrebbe tornare ad avere, il problema dell'assorbimento di milioni di metri cubi d'acqua, di uranio da trasportare, di scorie da smaltire.

Considerato che

- l'8 novembre 1987 le cittadine e i cittadini italiani espressero il loro NO al Nucleare con il voto referendario.
- l'energia nucleare soddisfa solo una percentuale ridotta del fabbisogno energetico mondiale: il 6% dell'energia commerciale nell'Unione Europea e circa il 2% nel resto del mondo.
- Occorre investire sulla Green Economy sia per creare nuove posti di lavoro sia per mantenere gli accordi del protocollo di Kyoto, che prevede per l'Italia una riduzione delle emissioni di CO2, del 6,5% entro il 2012 e del 20% entro il 2020, con un investimento deciso sulle energie rinnovabili.

Esaminato che

- a tutt'oggi non si siano realizzati nel mondo livelli accettabili di sicurezza per le popolazioni, come dimostrano i numerosi incidenti, che dal disastro di Chernobyl in poi si sono ripetuti.
- le centrali nucleari producono ingenti quantità di scorie altamente radioattive il cui smaltimento non ha ancora trovato soluzione poiché non esiste un sistema in grado di garantire lo stoccaggio sicuro e definitivo dei rifiuti altamente radioattivi.
- le centrali nucleari rappresentano obiettivi sensibili per attacchi terroristici.

Ribadito che

- il territorio della provincia di Latina ha dato già il suo contributo con due centrali nucleari, ed è in costruzione un deposito temporaneo di scorie che in mancanza del deposito nazionale rischia di diventare permanente (Garigliano).
- e' necessario tener conto della volontà delle popolazioni locali che hanno reagito con molto preoccupazione all'eventuale riapertura dei siti nucleari.

Appreso che

- molte Regioni italiane, pur non pronunciandosi nel merito, hanno presentato ricorso contro le decisioni del Governo.

Ritenendo

· necessario che le istituzioni in Provincia di Latina, diano un chiaro segnale alla cittadinanza in questo momento delicato per il territorio pontino, testimoniando anche con atti formali la volontà di ufficializzare un deciso NO al Nucleare sul nostro territorio.

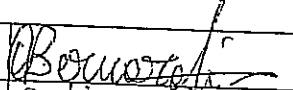
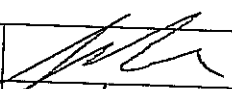
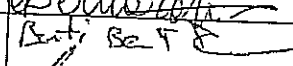
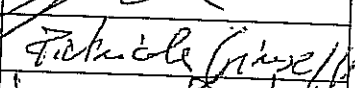
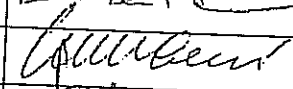
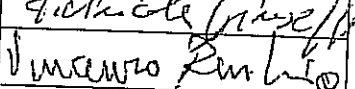
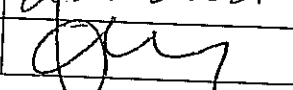
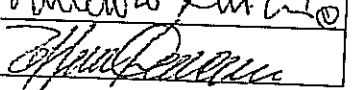
Premesso quanto sopra, i sottoscritti consiglieri del Partito Democratico,

chiedono

la convocazione del consiglio comunale ai sensi dell'art. 7 comma 7, e dell'art. 23 comma 2, del vigente regolamento, con all'ordine del giorno:

Il consiglio comunale di Terracina si esprime contro la realizzazione di centrali nucleari e depositi di scorie in tutto il territorio provinciale.

29.01.2009

Bernardi Antonio		La Rocca Giuseppe	
Berti Benito		Pietricola Giuseppe	
Carinci Giancarlo		Recchia Vincenzo	
Coccia Vincenzo		Zappone Domenico	

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TERRACINA

Premesso che,

il Governo italiano ha dichiarato la volontà di avviare iniziative finalizzate al ritorno dell'Italia al nucleare, con la costruzione di ben 10 centrali nucleari sul territorio nazionale;

Visto che,

sul nostro territorio ci sono due impianti nucleari in fase di dismissione, Borgo Sabotino e Garigliano, che rientrano tra i siti potenzialmente idonei ad installare nuove centrali;

Tenuto conto che,

il nostro litorale ah avuto, e potrebbe tornare ad avere, il problema dell'assorbimento di milioni di metri cubi d'acqua, di uranio da trasportare, di scorie da smaltire;

Considerato che,

- l'8 novembre 1987 le cittadine e i cittadini italiani espressero il loro NO al nucleare con il voto referendario;
- l'energia nucleare soddisfa solo una percentuale ridotta del fabbisogno energetico mondiale: il 6% dell'energia commerciale dell'Unione Europea e circa il 2% nel resto del mondo;
- occorre investire sulla Green Economy sia per creare nuovi posti di lavoro, sia per mantenere gli accordi del protocollo di Kyoto, che prevede per l'Italia una riduzione delle emissioni di CO₂, del 6,5% entro il 2012 e del 20% entro il 2020, con un investimento deciso sulle energie rinnovabili;

Esaminato che,

- a tutt'oggi non si siano realizzati nel mondo livelli accettabili di sicurezza per le popolazioni, come dimostrano i numerosi incidenti, che dal disastro di Chernobyl in poi si sono ripetuti;
- le centrali nucleari producono ingenti quantità di scorie altamente radioattive il cui smaltimento non ha ancora trovato soluzione poiché non esiste un sistema in grado di garantire lo stoccaggio sicuro e definitivo dei rifiuti altamente radioattivi;
- le centrali nucleari rappresentano obiettivi sensibili per attacchi terroristici;

Ribadito che,

- il territorio della provincia di Latina ha dato già il suo contributo con due centrali nucleari, ed è in costruzione un deposito temporaneo di scorie che in mancanza del deposito nazionale rischia di diventare permanente (Garigliano);
- è necessario tener conto della volontà delle popolazioni locali che hanno reagito con molta preoccupazione all'eventuale riapertura dei siti nucleari;

Appreso che,

molte Regioni italiane, pur non pronunciandosi nel merito, hanno presentato ricorso contro le decisioni del Governo;

Ritenuto

necessario che le istituzioni in provincia di Latina, diano un chiaro segnale alla cittadinanza in questo momento delicato per il territorio pontino testimoniando, anche con atti formali, la volontà di ufficializzare un deciso NO al nucleare sul nostro territorio

ESPRIME

- la propria contrarietà alla realizzazione di centrali nucleari e depositi di scorie in tutto il territorio provinciale;
- la necessità di richiedere all'ARPA LAZIO la relazione e gli studi dalla stessa effettuati sul sito nucleare di Latina.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
P. Avelli

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. L.J. Ranaldi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 2 LUG. 2010

Terracina, 2 LUG. 2010

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
Giovanna Capirchio

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. L.J. Ranaldi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per **IL SEGRETARIO COMUNALE**

l'incaricato **ISTRUTTORE DIRETT. AMM.VO**
L. L'Aurora

CITTÀ DI TERRACINA

È copia conforme all'originale

Terracina, il 2 LUG. 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
ALBERTO D'ONOFRIO